

**"ASP – ROMAGNA
FAENTINA"**
Faenza (RA)

"I BOSCHI DI VILLA CORTE"

PIANO D'ASSESTAMENTO FORESTALE

- PAF_ID 08197 -

validità per il periodo 2018-2027



**STUDIO
FORESTALE**
Via D.G. Verità 22a
47015 Modigliana
dott. for.
**Liverani
Alessandro**

con la collaborazione di
Studio Verde
v. Galvani, 4
47122 Forlì



dott. for.
Belosi Alberto

RELAZIONE – PROSPETTI – PIANO DEGLI INTERVENTI

6.2 Prescrizioni particellari d'intervento

Questo paragrafo presenta le prescrizioni particellari d'intervento, raccolte in un unico prospetto, ordinate progressivamente secondo il numero dell'unità di compartimentazione.

Per ciascuna U. di C. assestamentale sono indicati:

-) il numero, in ordine crescente
-) la compresa d'appartenenza,
-) la descrizione sintetica dell'intervento
-) l'indicazione della stagione silvana a partire dalla quale è possibile effettuare l'intervento
-) la superficie interessata dall'intervento.

In generale, trattandosi di un complesso assestamentale non assoggettato a cure selvicolturali negli ultimi 15-20 anni (salvo qualche taglio di ceduzione e poco altro), ci si trova in una situazione nella quale molti interventi sono diventati urgenti o comunque attuabili fin da subito, provocando una sorta di (potenziale) accumulo di interventi nei primi anni di applicazione del PAF.

Per gli interventi la cui validità e utilità selvicolturale non sono legate a una data precisa, ma che possono essere messi in atto durante tutto il periodo di validità del PAF, nella colonna "anno" è riportata la dicitura "sempre".

Elenco degli INTERVENTI previsti ordinati per U. di C.				
UdiC	cc	intervento	anno	area
1	H	necessaria (da tempo) la potatura straordinaria delle chiome (eliminazione del secco, potatura di rimonda e di produzione) e eliminazione /riduzione numerica di alcuni selvatici di troppo, spollonatura. Recupero del castagneto, con innesti e allevamento di esemplari di castagno domestico dove mancano le piante vecchie (intervento realizzabile fin da subito), oltre a una ripulitura a tappeto, da ripetersi annualmente.	sempre	2,29.73
2	C	nulla nel prossimo decennio	=	4,93.94
3	B	diradamento di tipo "basso + selettivo" con scelta delle conifere e latifoglie d'avvenire, ripulitura dagli schianti, rilascio degli aceri montani anche in funzione di portaseme. Intervento realizzabile fin da subito	2018	3,41.93
4	F	diradamento basso + selettivo (un taglio d'avviamento all'alto fusto vero e proprio)	2023	1,61.49
5	F	ulteriore diradamento basso + selettivo	2018	2,67.74
6	F	diradamento intercalare selettivo, soprattutto dal basso, eliminando le piante di carpino nero eccessivamente curvate, o col fusto spezzato o crollate e semi-divelte dalla radice, etc. Le piante soprannumerarie nel piano dominante in realtà non sono molte (il taglio d'avviamento fu piuttosto pesante). Favorire querce, sorbo, ciliegio, orniello e castagno, quando presenti, a discapito del più diffuso carpino nero. Intervento non urgente, differibile e realizzabile in qualsiasi anno del periodo di validità del PAF	sempre	7,37.16
7	B	diradamento urgente, ma prudente, selettivo a favore degli esemplari di conifere più stabili e meglio conformati e delle latifoglie d'avvenire. Recupero degli schianti. Intervento realizzabile fin da subito	2018	5,78.00
8	F	ripulitura dalle infestanti, cure colturali, diradamento con criterio prevalente "dal basso", e in minima misura selettivo - intervento realizzabile fin da subito.	2018	1,91.34
9	B	Recupero e pulizia degli schianti, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	6,39.60

Elenco degli INTERVENTI previsti ordinati per U. di C.				
UdiC	cc	intervento	anno	area
10	B	diradamento selettivo/basso, teso a ridurre la densità dove eccessiva e a scegliere il soprassuolo definitivo, a favore di conifere e latifoglie d'avvenire, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie di pregio (ciliegio, sorbi, acero montano, roverella, ...). Intervento non urgente, ma realizzabile fin da subito.	2018	4,85.81
11	F	diradamento selettivo basso, che interesserà poco il piano dominante e sarà a carico soprattutto delle piante sottoposte e rotte, favorendo latifoglie "nobili" quali sorbi, ciliegi e le piante migliori, anche giovani scelte tra roverella e orniello. Intervento non urgente, da realizzarsi a partire dal 2020.	2020	10,21.19
12	F	diradamento intercalare, misto basso/selettivo. Intervento non urgente, da realizzarsi a partire (orientativamente) dal 2020	2020	2,66.98
13a	G	utilizzo dei pioppi con fusti di dimensioni commerciabili, con diametro di recidibilità minimo di 30 cm (sopra corteccia) cioè un taglio a scelta dei grandi fusti; nell'occasione del taglio di utilizzazione è opportuno fare una selezione delle piante prossime candidate, anche con ripuliture da rovi e infestanti..	sempre	3,39.30
13b	C	ceduazione con rilascio di matricine, a partire dalla stagione silvana 2020-2021. Salvaguardare dal taglio alcuni esemplari arborei di grandi dimensioni di roverella.	s.s. 2020/2021	0,93.54
13c	C	ceduazione con normale rilascio di matricine, a partire dalla stagione silvana 2021-2022, salvo i tratti ad elevata pendenza e con accessibilità problematica	s.s 2021/2022	1,37.94
14	B	diradamento basso/selettivo, recupero e pulizia dagli schianti, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	3,22.75
15a	B	recupero schianti, diradamento selettivo/basso, con eliminazione delle piante crollate, piegate e scalzate – cure colturali nella porzione sud, in particolare per liberare dalle lianose lo strato arboreo. Intervento realizzabile fin da subito	2018	7,65.57
15b	C	ceduazione con normale rilascio di matricine, fin da subito, possibile per tutto il periodo di validità del PAF.	sempre	0,91.49
16	B	diradamento a favore delle latifoglie (esclusa la robinia), del cipresso e dell'abete. Togliere tutte le piante schiantate e a terra. Intervento realizzabile fin da subito	2018	8,62.20
17	G	utilizzo dei fusti commerciabili (sia di pioppo sia di altre specie) con diametro di recidibilità minimo di 30 cm (sopra corteccia), diradamenti e cure colturali sul resto della particella, con selezione di piante d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	2,84.93
18	B	diradamento selettivo, eventuale recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	2,01.22
19	C	possibile l'utilizzazione a ceduo matricinato, con normale intensità di matricinatura, a partire dalla prossima stagione 2017-2018 e per tutto il periodo di validità del PAF. Tentare un ripristino funzionale della sorgente.	sempre	3,12.17
20	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	3,06.96
21	C	completamento del taglio di utilizzazione nei prossimi anni, facendo attenzione a non eccedere nella densità di matricine/ha, fattore che aumenta l'ombreggiamento al suolo e comprometterà in seguito la vigoria e la capacità pollonifera delle ceppaie	s.s 2017/2018	3,84.81
22	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	4,88.54

Elenco degli INTERVENTI previsti ordinati per U. di C.				
UdiC	cc	intervento	anno	area
23	B	diradamento selettivo basso sulle conifere, con rilascio dei cipressi migliori, agendo soprattutto sui pini alti e filati con chioma ridotta. Vista l'età si potrebbe anche fare un taglio di sgombero, liberando piante di latifoglie d'avvenire. Eseguire un taglio selettivo a favore di cipresso, acero campestre, noce, ciliegio, sorbi. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	2,65.74
24	B	diradamento selettivo/basso a favore di cipresso e individui di conifere di avvenire, e/o latifoglie di pregio (sorbo, ciliegio, qualche acero montano), fin da subito e realizzabile per tutto il periodo di validità del PAF.	sempre	12,74.17
25	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	6,26.97

Per interventi selvicolturali non programmati dal Piano che si possono rendere necessari per "eventi climatici e/o fitopatologici eccezionali" si dovranno seguire le procedure previste dal comma 6 dell'art. 4 delle PMPF; per i medesimi interventi dovranno essere acquisiti Valutazione di incidenza e Nulla Osta se vengono interessati i territori dei Siti Natura 2000 e delle Aree protette.

"Le PMPF continuano ad essere valide per tutto quanto non disciplinato dal Piano di gestione" (v. art. 4): attraverso le normali procedure autorizzative previste dalle PMPF stesse l'Ente delegato potrà quindi autorizzare la realizzazione di modesti interventi non contemplati dal Piano finalizzati ad esempio al mantenimento della funzionalità di infrastrutture (alberature stradale o vegetazione prospiciente gli immobili e gli impianti, ...) o alla realizzazione di opere e manufatti per la manutenzione del territorio.

Eventuali interventi selvicolturali sostanzialmente difformi da quanto previsto dal Piano e l'apertura di strade forestali non previste dal Piano potranno essere approvati dalla Regione solo attraverso una apposita variante al Piano stesso.

6.3 Piano degli interventi

Il seguente prospetto riporta gli interventi previsti nel periodo di validità del PAF, ordinati **CRONOLOGICAMENTE** secondo la stagione silvana a partire dalla quale è possibile intervenire, in ordine crescente a partire dagli interventi più urgenti fino agli interventi che non hanno particolare urgenza o a quelli che sono da ripetere ogni anno (come le cure colturali e le ripuliture nei castagneti da frutto della compresa "H").

Sono escluse dal prospetto le particelle che non saranno oggetto di intervento nel corso del di validità del PAF.

Elenco degli INTERVENTI previsti				
UdiC	cc	intervento	anno	area
3	B	diradamento di tipo "basso + selettivo" con scelta delle conifere e latifoglie d'avvenire, ripulitura dagli schianti, rilascio degli aceri montani anche in funzione di portaseme. Intervento realizzabile fin da subito	2018	3,41.93
5	F	ulteriore diradamento basso + selettivo	2018	2,67.74
7	B	diradamento urgente, ma prudente, selettivo a favore degli esemplari di conifere più stabili e meglio conformati e delle latifoglie d'avvenire. Recupero degli schianti. Intervento realizzabile fin da subito	2018	5,78.00
8	F	ripulitura dalle infestanti, cure colturali, diradamento con criterio prevalente "dal basso", e in minima misura selettivo - intervento realizzabile fin da subito.	2018	1,91.34
9	B	Recupero e pulizia degli schianti, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	6,39.60
10	B	diradamento selettivo/basso, teso a ridurre la densità dove eccessiva e a scegliere il soprassuolo definitivo, a favore di conifere e latifoglie d'avvenire, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie di pregio (ciliegio, sorbi, acero montano, roverella, ...). Intervento non urgente, ma realizzabile fin da subito.	2018	4,85.81
14	B	Diradamento basso/selettivo, recupero e pulizia dagli schianti, selezione dei pini stabili, selezione delle latifoglie d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	3,22.75
15a	B	recupero schianti, diradamento selettivo/basso, con eliminazione delle piante crollate, piegate e scalzate – cure colturali nella porzione sud, in particolare per liberare dalle lianose lo strato arboreo. Intervento realizzabile fin da subito	2018	7,65.57
16	B	diradamento a favore delle latifoglie (esclusa la robinia), del cipresso e dell'abete. Togliere tutte le piante schiantate e a terra. Intervento realizzabile fin da subito	2018	8,62.20

Elenco degli INTERVENTI previsti				
UdiC	cc	intervento	anno	area
17	G	utilizzo dei fusti commerciabili (sia di pioppo sia di altre specie) con diametro di recidibilità minimo di 30 cm (sopra corteccia), diradamenti e cure colturali sul resto della particella, con selezione di piante d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	s.s 2017/2018	2,84.93
18	B	diradamento selettivo, eventuale recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	2,01.22
20	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	3,06.96
21	C	completamento del taglio di utilizzazione nei prossimi anni, facendo attenzione a non eccedere nella densità di matricine/ha, fattore che aumenta l'ombreggiamento al suolo e comprometterà in seguito la vigoria e la capacità pollonifera delle ceppaie	s.s 2017/2018	3,84.81
22	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	4,88.54
23	B	diradamento selettivo basso sulle conifere, con rilascio dei cipressi migliori, agendo soprattutto sui pini alti e filati con chioma ridotta. Vista l'età si potrebbe anche fare un taglio di sgombero, liberando piante di latifoglie d'avvenire. Eseguire un taglio selettivo a favore di cipresso, acero campestre, noce, ciliegio, sorbi. Intervento realizzabile fin da subito.	2018	2,65.74
25	B	diradamento selettivo e recupero degli schianti, ripuliture, salvaguardando le piante sia di conifere che di latifoglie, stabili e d'avvenire. Intervento realizzabile fin da subito	2018	6,26.97
11	F	diradamento selettivo basso, che interesserà poco il piano dominante e sarà a carico soprattutto delle piante sottoposte e rotte, favorendo latifoglie "nobili" quali sorbi, ciliegi e le piante migliori, anche giovani scelte tra roverella e orniello. Intervento non urgente, da realizzarsi a partire dal 2020.	2020	10,21.19
12	F	diradamento intercalare, misto basso/selettivo. Intervento non urgente, da realizzarsi a partire (orientativamente) dal 2020	2020	2,66.98
13b	C	ceduazione con rilascio di matricine, a partire dalla stagione silvana 2020-2021. Salvaguardare dal taglio alcuni esemplari arborei di grandi dimensioni di roverella.	s.s. 2020/2021	0,93.54
13c	C	ceduazione con normale rilascio di matricine, a partire dalla stagione silvana 2021-2022, salvo i tratti ad elevata pendenza e con accessibilità problematica	s.s 2021/2022	1,37.94
4	F	diradamento basso + selettivo (un taglio d'avviamento all'alto fusto vero e proprio)	2023	1,61.49
24	B	diradamento selettivo/basso a favore di cipresso e individui di conifere di avvenire, e/o latifoglie di pregio (sorbo, ciliegio, qualche acero montano), fin da subito e realizzabile per tutto il periodo di validità del PAF.	sempre	12,74.17

Elenco degli INTERVENTI previsti				
UdiC	cc	intervento	anno	area
1	H	necessaria (da tempo) la potatura straordinaria delle chiome (eliminazione del secco, potatura di rimonda e di produzione) e eliminazione /riduzione numerica di alcuni selvatici di troppo, spollonatura. Recupero del castagneto, con innesti e allevamento di esemplari di castagno domestico dove mancano le piante vecchie (intervento realizzabile fin da subito), oltre a una ripulitura a tappeto, da ripetersi annualmente.	sempre	2,29.73
6	F	diradamento intercalare selettivo, soprattutto dal basso, eliminando le piante di carpino nero eccessivamente curvate, o col fusto spezzato o crollate e semi-divelte dalla radice, etc. Le piante soprannumerarie nel piano dominante in realtà non sono molte (il taglio d'avviamento fu piuttosto pesante). Favorire querce, sorbo, ciliegio, orniello e castagno, quando presenti, a discapito del più diffuso carpino nero. Intervento non urgente, differibile e realizzabile in qualsiasi anno del periodo di validità del PAF	sempre	7,37.16
13a	G	utilizzo dei pioppi con fusti di dimensioni commerciabili, con diametro di recidibilità minimo di 30 cm (sopra corteccia) cioè un taglio a scelta dei grandi fusti; nell'occasione del taglio di utilizzazione è opportuno fare una selezione delle piante prossime candidate, anche con ripuliture da rovi e infestanti..	sempre	3,39.30
15b	C	ceduazione con normale rilascio di matricine, fin da subito, possibile per tutto il periodo di validità del PAF.	sempre	0,91.49
19	C	possibile l'utilizzazione a ceduo matricinato, con normale intensità di matricinatura, a partire dalla prossima stagione 2017-2018 e per tutto il periodo di validità del PAF. Tentare un ripristino funzionale della sorgente.	sempre	3,12.17
totale della superficie sottoposta ad interventi nel decennio = 119,13.52 ettari				